

COMUNICATO

Questa Segreteria esprime profonda preoccupazione per l'andamento delle trattative sui temi che hanno riguardato lo sciopero. L'apparente disponibilità dell'Azienda a sospendere le delibere del 30/11/2011 non si palesa in atti concreti.

Il confronto rischia di diventare opaco anche in ragione delle posizioni assunte dalla Segreteria Nazionale della UIL che ha abbandonato il tavolo unitario dichiarandosi disponibile ad una mediazione sui temi delle delibere (come appare evidente dal documento che alleghiamo e ampiamente diffuso in sede romana).

Il quadro che si va delineando, fotografa la volontà di preservare, nella quasi totalità, le Riprese Esterne di Milano e Roma, sacrificando il patrimonio di risorse e professionalità del CPTV di Napoli.

In tal senso, l'applicazione della delibera sulle delle Riprese Esterne, subirebbe una rapida accelerazione per il nostro Centro.

Chiediamo che si faccia chiarezza sulle reali volontà di ridimensionamento del CPTV di Napoli.

Chiediamo che non si vanifichi la lotta delle tante lavoratrici e lavoratori della RAI che, con lo sciopero del 22 dicembre u.s., hanno chiesto di preservare l'Azienda nella totalità del suo perimetro produttivo.

Siamo fermamente convinti che nessun pezzo di quest'Azienda è sacrificabile, che il risanamento economico non deve mortificare il lavoro e ulteriormente impoverire i lavoratori. Altre strade sono percorribili, lo abbiamo detto e continueremo a farlo.

La Segreteria Regionale